

***Azione di risarcimento danni, provocati dall'attività industriale nel territorio
del Comune di Crotone***

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'ambiente, il Commissario per l'emergenza rifiuti della Regione Calabria e la Regione Calabria avevano citato, dinanzi al Tribunale Civile di Milano, Syndial per il risarcimento del danno ambientale e dei relativi costi di bonifica nel sito di Crotone. Nel 2012 il Tribunale ha condannato la Syndial all'esecuzione del progetto di bonifica ed al pagamento di una somma a vantaggio della Presidenza del Consiglio e del Ministero dell'Ambiente. La sentenza del Tribunale è passata in giudicato ed il contenzioso può ritenersi chiuso.

Saipem SpA – Cepav Uno

Si tratta di un procedimento arbitrale tra il consorzio Cepav Uno e Tav SpA. Nel 2013, è stato sottoscritto tra le parti un Accordo Transattivo, in seguito al quale, le parti hanno abbandonato tutti i contenziosi in corso.

CAPITOLO VI**1. I risultati della gestione****1.1. I risultati dell'esercizio 2013**

Nel 2013 Eni ha conseguito un risultato economico positivo pur in un mercato particolarmente difficile. La Divisione E&P, pur in presenza delle situazioni in Libia, Nigeria e Algeria ha ottenuto profitti e cash flow elevati grazie a successi esplorativi. I business mid e downstream, penalizzati dalla crisi italiana ed europea, hanno rafforzato le azioni di ristrutturazione conseguendo un miglioramento della generazione di cassa di circa 2 miliardi di euro; la razionalizzazione del portafoglio, resa possibile dalle nuove scoperte, ha permesso una monetizzazione anticipata di risultato e di cassa.

Nel 2013, l'utile netto di competenza di Eni è ammontato a 5,16 miliardi di euro in aumento, del 22,9%, rispetto al 2012. L'utile netto adjusted, di 4,43 miliardi di euro, è diminuito del 37,8%, rispetto al 2012 (depurando il 2012 del contributo di Snam alle continuing operations, la riduzione dell'utile netto si riduce al 35%). La flessione è da riferirsi al difficile andamento di tutti i settori a causa di interruzioni straordinarie di produzione dovute a fattori geopolitici.

Il cash flow continuing operations⁴⁶ ammonta a 10,97 miliardi di euro. Flusso di cassa, dovuto in parte agli incassi da dismissioni (per 6.360 milioni di euro).

A fine esercizio, il "leverage"⁴⁷ è stato pari a 0,25, sostanzialmente invariato rispetto al 2012.

In particolare, sotto il profilo operativo, nell'esercizio 2013:

- la produzione di idrocarburi: è stata di 1,619 milioni di boe/giorno, in riduzione del 4,8% a causa di interruzioni straordinarie in Libia, Nigeria e Algeria, i cui effetti sono stati parzialmente compensati dagli avvii di nuovi giacimenti e dalla crescita dei campi avviati;
- le riserve certe di idrocarburi: a fine anno si attestano a 6,54 miliardi di boe con un tasso di rimpiazzo organico del 105%. La vita residua è di 11,1 anni;
- le vendite di gas naturale: sono state di 93,17 miliardi di metri cubi, con una riduzione del 2,3% rispetto al 2012, in un quadro di perdurante debolezza della domanda, pressione competitiva ed eccesso di offerta.

⁴⁶ Flusso di cassa netto da attività operativa delle continuing operations.

⁴⁷ Rapporto tra indebitamento e mezzi propri.

1.2. La pianificazione e gli investimenti

Come per gli altri anni, anche nel 2013 è stato elaborato un piano pluriennale "a scorrimento" relativo al quadriennio 2013/2016⁴⁸, nel quale il primo esercizio ha le funzioni di budget.

Nel nuovo piano, Eni punta a un alto tasso di crescita della produzione di idrocarburi, grazie a successi esplorativi; ad una redditività nel settore G&P, da ottenersi attraverso la rinegoziazione dei contratti di fornitura, la focalizzazione sui segmenti *premium retail* e del GNL, oltre all'integrazione tra le attività di trading e vendite; ad un ambizioso programma di riduzione dei costi e ottimizzazione delle attività di raffinazione finalizzato al recupero della redditività nel settore R&M e ad azioni di sviluppo e razionalizzazione nella chimica.

In particolare, si prevede:

- **Exploration & Production:** la produzione è prevista in crescita con un incremento medio annuo di oltre il 4% nel periodo 2013-2016, grazie all'apporto di aree quali la Russia⁴⁹, il mare di Barents, il Kazakistan, il Venezuela, il far-est e la regione dell'Africa sub-sahariana.

I progetti che entreranno in produzione nel periodo del piano strategico aggiungeranno più di 700.000 boe al giorno di produzione entro il 2016: l'80% di questa nuova produzione verrà da progetti giant, mentre il 40% da ulteriori fasi di sviluppo di giacimenti già in produzione.

Il tasso di crescita della produzione previsto oltre il periodo del Piano è di oltre il 3% annuo fino al 2022.

- **Gas & Power:** sul mercato italiano persiste un eccesso di offerta, dovuto anche a una mancanza di capacità di esportazione dei consistenti volumi di gas acquistati e trasportati in Italia in applicazione dei contratti di fornitura "take or pay".

Eni sta rinegoziando la quasi totalità del suo portafoglio di contratti di fornitura, allo scopo di riallineare i prezzi del gas acquistato a quelli prevalenti sugli hub, e di pervenire ad una maggiore flessibilità sui volumi oggetto dei contratti "take or pay".

L'Ebitda proforma adjusted atteso a fine piano sarà di circa € 1,5 miliardi.

- **Refining & Marketing:** nella raffinazione, Eni aumenterà la flessibilità dei suoi impianti, ottimizzando i cicli di produzione, riducendo i costi e sfruttando le

⁴⁸ Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013.

⁴⁹ Salvi i riflessi sulla produzione che potrà, eventualmente, comportare la recente crisi nei rapporti tra Russia ed Ucraina.

tecnologie proprietarie. E', in particolare, prevista la conversione della raffineria di Venezia in una bio-raffineria.

Eni punta al miglioramento dell'EBIT di oltre € 500 milioni al 2016.

- **Versalis:** per la chimica di base in Europa si assiste ad una crescente pressione sui prezzi. La strategia di Eni sarà focalizzata su una maggiore esposizione nei segmenti ad alto valore aggiunto e nei mercati in espansione.

I segmenti di interesse includono gli elastomeri, con un obiettivo di crescita della produzione di oltre il 60% nel 2016, e la chimica verde.

Il nuovo piano aumenterà il target di Eni da 400 milioni di euro, entro il 2015, a circa 500 milioni di euro entro il 2016.

La società prevede di mantenere il *leverage* tra il 10% e il 30% con € 56,8 miliardi di investimenti per il periodo 2013-2016, con un aumento di circa 1,6 miliardi di euro rispetto al piano precedente, grazie alle scorte in Mozambico.

Sono previsti una generazione di cassa, di 20 miliardi di euro all'anno e circa 10 miliardi di euro di dismissioni, che restano strumento gestionale di assoluta rilevanza nell'azione della Società.

CAPITOLO VII**1. Bilancio di esercizio di Eni S.p.A. dell'anno 2013****1.1. Contenuto e forma del bilancio di esercizio**

Il bilancio di esercizio del 2013 (come quello consolidato) - elaborato secondo i "principi contabili internazionali" (*International financial reporting standards – IFRS*) indicati dall'International Accounting standards board (IASB) ed adottati dalla Commissione Europea - è stato approvato dall'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2014.

L'elaborato è corredato dalla Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti⁵⁰; dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni S.p.A.⁵¹; dalla relazione della Società di revisione⁵² e dalla deliberazione di approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

⁵⁰ Ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza) e dell'art. 2429, comma 3, del Codice civile. In tale Relazione, presentata il 10 aprile 2014, il Collegio sindacale ha, conclusivamente, dichiarato: "sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione".

⁵¹ Ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza).

⁵² Ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010. In particolare, la Società di Revisione ha affermato che "il bilancio di esercizio dell'Eni S.p.A., al 31 dicembre 2013, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Eni S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data".

1.2. Lo stato patrimoniale

1.2.1. L'attivo dello stato patrimoniale

La seguente tabella, ricompresa nell'elaborato contabile predisposto dalla Società, espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2013:

	31.12.2012	31.12.2013
(euro)	Totale	Totale
ATTIVITA'		
Attività correnti		
Disponibilità liquide ed equivalenti	6.399.916.254	3.887.722.405
Attività finanziarie destinate al trading		5.004.361.244
Crediti commerciali ed altri crediti:	22.907.368.151	18.886.852.461
- crediti finanziari	9.435.807.851	5.814.510.602
- crediti commerciali ed altri crediti	13.471.560.300	13.072.341.859
Rimanenze	2.447.948.727	2.162.363.372
Attività per imposte sul reddito correnti	314.108.872	293.937.343
Attività per altre imposte correnti	367.551.124	157.983.865
Altre attività correnti	658.854.820	844.516.124
	33.095.747.948	31.237.736.814
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	6.926.505.878	6.467.890.601
Rimanenze immobilizzate – scorte d'obbligo	2.663.844.670	2.648.904.840
Attività immateriali	1.155.488.351	1.210.076.234
Partecipazioni	32.024.348.077	34.960.832.443
Altre attività finanziarie	2.784.388.004	2.872.667.683
Attività per imposte anticipate	1.837.874.294	1.840.432.621
Altre attività non correnti	3.094.788.693	2.492.853.958
	50.487.237.967	52.493.658.380
Attività destinate alla vendita	15.595.336	10.212.373
TOTALE ATTIVITA'	83.598.581.251	83.741.607.567

Nel far rinvio ai dati contenuti nel bilancio d'esercizio ed alla ivi allegata relazione, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste dello stato patrimoniale, evidenziate nella tabella.

A) ATTIVITÀ**ATTIVITÀ CORRENTI***Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide ed equivalenti, (3.888 milioni di euro) sono costituite, principalmente, da depositi in euro⁵³ ed in moneta estera⁵⁴.

Attività finanziarie destinate al trading

Le attività finanziarie destinate al trading di 5.004 milioni di euro, sono relative a titoli non strumentali all'attività operativa. Eni ha definito la costituzione e il mantenimento di una riserva di liquidità come indicato nel Piano Finanziario

Crediti commerciali ed altri crediti

Di seguito è esposto il dettaglio della voce crediti commerciali ed altri crediti⁵⁵ di complessivi 18.887 milioni di euro:

(milioni di euro)	31.12.2012	31.12.2013
Crediti commerciali	13.097	12.641
Crediti finanziari:		
- strumentali all'attività operativa	371	268
- non strumentali all'attività operativa	9.065	5.546
	9.436	5.814
Altri crediti		
- attività di disinvestimento	11	8
- altri	363	424
	374	432
	22.907	18.887

I crediti commerciali concernono crediti verso clienti e verso imprese controllate e collegate, e sono relativi, principalmente, alla cessione di gas naturale e di energia elettrica ed alla vendita di prodotti petroliferi. Il decremento si riferisce, essenzialmente, alle Divisioni R&M e G&P.

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa sono diminuiti, di 103 milioni di euro, rispetto al 2012. Tali crediti concernono la quota a breve dei crediti finanziari

⁵³ La scadenza media dei depositi in euro è di 9 giorni e il tasso di interesse effettivo è di 0,487%.

⁵⁴ La scadenza media dei depositi in dollari è di 2 giorni e il tasso di interesse effettivo è di 0,074%; la scadenza media dei depositi in sterline è di 2 giorni ed il tasso di interesse effettivo è lo 0,3%.

⁵⁵ I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di 714 milioni di euro (562 milioni di euro al 31.12.2012).

a lungo termine verso società controllate.

I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa, diminuiti, nel 2013, di 3.519 milioni di euro, concernono, prevalentemente, crediti verso società controllate⁵⁶. La diminuzione è dovuta, principalmente, al rimborso del finanziamento a breve, concesso a Società Ionica Gas SpA.

Rimanenze

Le rimanenze (al netto del fondo svalutazione di 14 milioni di euro) hanno riguardato, prevalentemente, prodotti finiti e merci, prodotti petroliferi, gas naturale⁵⁷, greggio e nafta in deposito presso le raffinerie.

Attività per imposte sul reddito corrente

La posta, di 294 milioni di euro (314 milioni di euro nel 2012), è riferita, essenzialmente, al versamento di acconti di imposta in eccedenza rispetto alle imposte dovute nell'esercizio.

Attività per altre imposte corrente

Concernono, prevalentemente, i crediti per Iva (59 milioni di euro) ed accise (per 43 milioni di euro), nonché quelli per imposte di consumo (per 31 milioni di euro).

Altre attività corrente

A detta voce – l'unica in aumento tra le attività correnti, rispetto al 2012 - sono riconducibili: il *fair value* su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading⁵⁸ (milioni di euro 589); il *fair value* su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge (milioni di euro 14)⁵⁹; ed altre attività per 242 milioni di euro⁶⁰.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Si espone di seguito, il dettaglio delle voci di tale posta:

⁵⁶ In particolare, verso Trans Tunisian Pipeline Co SpA, Angola SpA, Versalis SpA, Eni Finance International SA, Saipem SpA.

⁵⁷ Depositato principalmente presso Stocchaggi Gas Italia SpA.

⁵⁸ Riguarda, essenzialmente, strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS, in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e su merci.

⁵⁹ Riguarda operazioni di copertura del rischio commodity.

⁶⁰ Concernono, prevalentemente, i risconti per prestazioni di servizio anticipate e di affitti e canoni; certificati verdi, acquistati in ottemperanza alle indicazioni del D.Lgs. 79/99 recante obblighi relativi alla produzione ed alla importazione di energia elettrica da fonti non rinnovabili.

Immobili, impianti e macchinari

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le componenti di tale voce (dell'importo complessivo di 6.468 milioni di euro), raffrontandole con quelle dell'esercizio 2012:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Operazioni straordinarie	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2012										
Terreni	154					(1)	3	156	156	
Fabbricati	164		(10)	(23)			31	162	714	552
Impianti e macchinari	3.647		(678)	(204)	(1)	1.385	4.149	18.066	13.917	
Attrezzature industriali e commerciali	26	7	(14)				6	25	284	259
Altri beni	67	7	(22)	(3)			9	58	540	482
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.345	(1)	1.259	(48)	(21)	(1.157)	2.377	2.498		121
	6.403	(1)	1.273	(724)	(278)	(23)	277	6.927	22.258	15.331

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Operazioni straordinarie	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2013										
Terreni	156						7	163	163	
Fabbricati	162	(1)	(13)	(13)			97	232	813	581
Impianti e macchinari	4.149	19	(698)	(593)	(3)	1.105	3.979	19.251	15.272	
Attrezzature industriali e commerciali	25	10	(14)	(1)			11	31	301	270
Altri beni	58	8	(23)	(1)			23	65	572	507
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.377	5	1.046	(170)	(3)	(1.260)	1.998	2.231		233
	6.927	23	1.064	(748)	(778)	(3)	(17)	6.468	23.331	16.863

Nell'ambito delle voci riportate nelle susepote tabelle: quella dei terreni (163 milioni di euro) riguarda, principalmente, le aree sulle quali sono allocati i distributori di carburante; quella dei fabbricati (232 milioni di euro) concerne, per la maggior parte, i fabbricati industriali impiegati nella raffinazione; la voce impianti e macchinari (3.979 milioni di euro) riguarda gli impianti di sfruttamento di giacimento di idrocarburi, gli impianti di raffinazione e gli impianti di distribuzione carburanti; le immobilizzazioni in corso ed acconti (1.998 milioni di euro), concernono, prevalentemente, gli interventi di ampliamento delle strutture di raffineria e le ristrutturazioni ed il potenziamento degli impianti della rete commerciale.

Le svalutazioni sono state quantificate confrontando il valore di libro con quello recuperabile (costituito dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso).

Rimanenze immobilizzate – Scorte d'obbligo

L'importo della relativa posta, di 2.649 milioni di euro (2.664 milioni di euro al 31.12.2012), ricomprende 4,7 milioni di tonnellate di greggi e di prodotti petroliferi⁶¹.

Attività immateriali

Le attività immateriali (1.210 milioni di euro) vengono esposte, confrontandole con quelle dell'esercizio 2012, nel prospetto che segue:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Operazioni straordinarie	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2012									
Attività immateriali a vita utile definita									
- Costi per attività mineraria		46	(46)					138	138
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	73	18	(38)	(1)	37	89	828	739	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63		(29)		5	39	382	343	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	114	122			(47)	189	189		
- Altre attività immateriali	74		(10)	(1)	3	67	185	118	
	324	186	(123)	(1)	(2)	384	1.722	1.338	
Attività immateriali a vita utile indefinita									
Goodwill	771					771	848	77	
	1.095	186	(123)	(1)	(2)	1.155	2.570	1.415	

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Operazioni straordinarie	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2013									
Attività immateriali a vita utile definita									
- Costi per attività mineraria		52	(52)					138	138
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89	4	16	(35)	(2)	14	86	913	827
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39			(11)		(1)	27	379	352
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	189	2	92			(16)	267	267	
- Altre attività immateriali	67			(9)		(1)	57	184	127
	384	6	160	(107)	(2)	(4)	437	1.881	1.444
Attività immateriali a vita utile indefinita									
Goodwill	771					2	773	855	82
	1.155	6	160	(107)	(2)	(2)	1.210	2.736	1.526

I "costi per attività mineraria" (31 milioni di euro), interamente ammortizzati nell'esercizio, hanno riguardato, principalmente, la ricerca nel settore degli idrocarburi.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", (86 milioni di euro), sono relativi, prevalentemente, ai costi di acquisizione e di sviluppo del software a supporto delle aree di business e di staff, ai diritti di utilizzazione di processi produttivi nel settore raffineria ed a quelli di software per la gestione dei clienti nel settore del gas.

⁶¹ In relazione alle indicazioni del D.P.R n. 22 del 31 gennaio 2001. La misura è determinata annualmente dal Ministero delle Attività Produttive.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" (27 milioni di euro) sono relative, prevalentemente, ai diritti minerari della concessione Val d'Agri e di altri campi.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" (267 milioni di euro), riguardano, principalmente, i costi relativi al software a supporto delle aree di business e di staff.

Le "altre attività immateriali" (57 milioni di euro), sono relative, prevalentemente, alle somme versate alla Regione Basilicata ed alla Regione Emilia Romagna-Provincia/Comune di Ravenna⁶², nell'ambito del programma relativo alle aree della Val D'Agri e dell'Alto Adriatico.

Il "goodwill"⁶³ (773 milioni di euro), riguarda, essenzialmente, il disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione di ItalgasPiù, nonché il goodwill rinveniente dal bilancio delle incorporate Napoletana Gas Clienti SpA, Siciliana Gas Clienti SpA, Messina Fuel SpA e Toscana Energia Clienti SpA.

Partecipazioni

Ammontate, al 31 dicembre 2013, a 34.961 milioni di euro, vengono esposte di seguito, raffrontandole con quelle al 31 dicembre 2012:

	Valore iniziale	Interventi sul capitale	Acquisizione	Cessione	Rettifiche di valore	Valutazione al fair value con effetti a CE	Valutazione al fair value con effetti a pn	Altre variazioni(*)	Valore finale	Valore finale lordo	Fondo svalutazione
(milioni di euro)											
31.12.2012											
Partecipazioni in:											
- imprese controllate	30.060	3.245	217	(2.506)	(3.130)			(1.440)	26.446	42.214	15.768
- imprese collegate e a controllo congiunto	1.618			(119)	(32)			(675)	792	881	89
- altre imprese, di cui: disponibili per la vendita altre valutate al costo	7			(360)		2.906	141	2.092	4.786	4.486	
				(357)	(3)	2.906	141	2.092	4.782	4.782	
	7	3.245	217	(2.985)	(3.162)	2.906	141	(23)	32.024	47.881	15.857

	Valore iniziale	Interventi sul capitale	Acquisizione	Cessione	Rettifiche di valore	Valutazione al fair value con effetti a CE	Valutazione al fair value con effetti a pn	Altre variazioni(*)	Valore finale	Valore finale lordo	Fondo svalutazione
(milioni di euro)											
31.12.2013											
Partecipazioni in:											
imprese controllate	26.446	6.322	382	(13)	(1.726)			(38)	31.373	48.290	16.97
imprese collegate e a controllo congiunto	792	178		(12)	(162)			18	814	1.559	745
altre imprese, di cui: disponibili per la vendita altre valutate al costo	4.786			(2.191)		168	11		2.774	2.774	
	4.782			(2.191)		168	11		2.770	2.770	
	4								4	4	
	32.024	6.500	382	(2.216)	(1.888)	168	11	(20)	34.961	52.623	17.662

⁶² Al netto dell'ammortamento, effettuato con il metodo dell'unità di prodotto.

⁶³ Valore di avviamento.

Le partecipazioni sono aumentate, nel 2013, di 2.937 milioni di euro. La tabella che segue espone il dettaglio delle relative variazioni.

	(milioni di euro)
Partecipazioni al 31 dicembre 2012	32.024
<i>Incremento per:</i>	
Interventi sul capitale	
- Eni International BV	2.853
- Eni East Africa SpA	178
- Syndial SpA	247
- Eni Angola SpA	90
- Eni Investment Plc	1.455
- Versalis SpA	1.000
- Società Ionica Gas SpA	406
- Eni Finance International SA	122
- Raffineria di Gela SpA	90
- Servizi aerei SpA	27
- Eni West Africa SpA	22
- Eni Mozambico SpA	11
	6.500
Acquisizioni	
Floatters SpA	321
Asa Trade SpA	29
Tigàz Zrt	28
Est Più SpA	4
	382
Proventi da valutazione al Fair Value	
Galp Energia SGPS SA	10
Snam SpA	158
	168
Incrementi per valutazione al fair value rilevati a patrimonio netto	
Galp Energia SGPS SA	11
	11
Altri incrementi	
Rivalutazione Immobiliare Est SpA	7
	7
<i>Decremento per:</i>	
Cessioni	
Snam SpA	(1.392)
Galp Energia SGPS SA	(799)
Immobiliare Est SpA	(13)
Est Reti elettriche SpA	(12)
	(2.216)
Svalutazioni e perdite	
- Eni Gas & Power NV	(308)
- Versalis SpA	(630)
- Eni East Africa SpA	(148)
- Syndial SpA	(299)
- Raffineria di Gela SpA	(21)
- Tigàz Zrt	(81)
- Società Ionica Gas SpA	(331)
- Eni West Africa SpA	(20)
- Distribuidora de Gas del Centro SA	(9)
- Ieoc SpA	(20)
- Eni Adfin SpA	(8)
- Eni Mozambico SpA	(8)
- Altre minori	(12)
	(1.895)
Altri decrementi	
Eni Power SpA	(20)
	(20)
Partecipazioni al 31 dicembre 2013	34.961

Un apposito allegato al bilancio di esercizio 2013 contiene "Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA".

Nel far rinvio agli elementi contenuti in tale allegato, si riporta, nella tabella che segue, l'indicazione delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto; la tabella, oltre alla quota percentuale posseduta da Eni, riporta anche il raffronto tra valore netto di iscrizione e patrimonio netto.

(milioni di euro)

Denominazione	Quota % posseduta al 31.12.2013	Saldo netto al 31.12.2012	Saldo netto al 31.12.2013 A	Valore di patrimonio netto B	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C=B-A
Partecipazioni in:					
Imprese controllate					
- Adriaplin doo	51,000	10	10	11	1
- Agenzia Giornalistica Italia SpA	100,000	6	3	3	
- Asa Trade SpA	100,000		29	29	
- Consorzio Condeco Santapalomba (in liquidazione)	92,660				
- Ecofuel SpA	100,000	48	48	210	162
- Eni Adfin SpA	99,631	222	214	212	(2)
- Eni Angola SpA	100,000	127	217	71	(146)
- Eni Corporate University SpA	100,000	3	3	4	1
- Eni Finance International SA	33,613	726	848	976	128
- Eni Fuel Centrosud SpA	100,000	20	20	25	5
- Eni Fuel Nord SpA	100,000	24	23	23	
- Eni Gas & Power NV	99,999	3.106	2.798	2.706	(92)
- Eni Gas transport Services Srl	100,000				
- Eni Insurance Ltd	100,000	100	100	362	262
- Eni International BV	100,000	11.927	14.780	31.497	16.717
- Eni International Resources Ltd	99,998			21	21
- Eni Investments Plc	99,999	4.646	6.101	5.472	(629)
- Eni Medio Oriente SpA ^(a)	100,000	11	11	11	
- Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	100,000	133	133	225	92
- Eni Mozambico SpA	100,000		3	3	
- Eni Petroleum Co Inc	63,857	1.250	1.250	1.047	(203)
- Enipower SpA	100,000	957	937	657	(280)
- Eni Power Generation NV	99,999	4	5	3	
- Eni Rete oli&nonoil SpA	100,000	27	27	36	9
- EniServizi SpA	100,000	15	15	15	
- Eni Timor Leste SpA	100,000	9	7	7	
- Eni Trading & Shipping SpA	94,734	282	282	181	(101)
- Eni West Africa SpA	100,000	9	11	12	1
- Eni Zubair SpA	99,999			1	1
- Est Plu SpA	100,000	5	9	9	
- Floater SpA	100,000		321	321	
- Hotel Assets Ltd (in liquidazione)					
- Ieoc SpA	100,000	34	14	14	
- Immobiliare Est SpA ^(a)		6			
- LNG Shipping SpA	100,000	285	285	334	49
- Raffineria di Gela SpA ⁽³⁾	100,000		68	68	
- Saipem SpA ^(b)	42,913	183	183	2.044	1.861
- Servizi Aerei SpA	100,000	53	80	84	4
- Servizi Fondo Bombole Metano SpA	100,000	14	14	14	
- Società Adriatica Idrocarburi SpA	100,000	558	558	425	(133)
- Società Ionica Gas SpA	100,000	623	698	698	
- Società Oleodotti Meridionali - SOM SpA	70,000	42	42	46	4
- Società Petrolifera Italiana SpA	99,964	26	24	24	
- Syndial SpA - Attività diversificate ^(a)	99,999	201	149	149	
- Tecnomare SpA	100,000	18	17	14	(3)
- Tigáz Zrt	97,876	53			
- Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	100,000	51	52	85	33
- Versalis SpA	100,000	614	984	984	
Totale imprese controllate		26.428	31.373		
Imprese collegate ed a controllo congiunto					
- ACAM Clienti SpA	49,000	6	6	3	(3)
- Distribuidora de Gas Cuyana SA ^(d)	6,840	1	1	1	
- Distribuidora de Gas del Centro SA	31,350	14	5	5	
- Eni East Africa SpA ^(c)	71,429	16	46	46	
- Est Reti Elettriche SpA		12			
- Eteria Parohis Aeriu Thessalias AE	49,000	39	39	44	5
- Eteria Parohis Aeriu Thessalonikis AE	49,000	117	117	130	13
- Inversora de Gas Cuyana SA ^(d)	76,000	6	5	5	
- Inversora de Gas del Centro SA	25,000	6	2	2	
- Mariconsult SpA	50,000				
- Raffineria di Milazzo ScpA	50,000	126	126	130	4
- Seram SpA	25,000			1	1
- Transmed SpA	50,000			7	8
- Transmediterranean Pipeline Co Ltd	50,000	25	25	30	5
- Unión Fenosa Gas SA	50,000	442	442	547	105
- Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl ^(a)	2,815				
- Venezia Tecnologie SpA	50,000			1	1
Totale imprese collegate ad a controllo congiunto		810	814		
Totale imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto		27.238	32.187		

- (a) Il valore del patrimonio netto è riferito al bilancio d'esercizio della società
- (b) La valutazione di borsa al 31 dicembre 2013 (€ 15,56 per azione), in quota Eni, ammonta ad € 2.947 milioni
- (c) Per effetto della cessione del 28,57143% della partecipazione operata dalla Società Ionica Gas SpA a CNPC e della conseguente modifica della governance della società, la partecipazione di Eni SpA in Eni East Africa SpA è stata riclassificata tra le partecipazioni in imprese a controllo congiunto
- (d) A seguito della modifica della governance nel 2013, le società sono state riclassificate da società controllate a società a controllo congiunto

Sulle partecipazioni non sono state costituite garanzie reali e non si è fatto luogo alla svalutazione, se non nei limiti del valore non recuperabile di alcune partecipazioni iscritte per un valore superiore a quello del patrimonio netto.

Altre attività finanziarie

Sono ammontate a 2.873 milioni di euro e sono, per la gran parte, riconducibili a crediti finanziari strumentali all'attività operativa⁶⁴, per 2.853 milioni di euro.

Attività per imposte anticipate

La posta ammonta a 1.840 milioni di euro e riguarda, per la massima parte, imposte sul reddito anticipate Ires.

Altre attività non correnti

Concernono:

(milioni di euro)	31.12.2012	31.12.2013
Crediti d'imposta	152	167
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading	454	310
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	3	6
Altri crediti da attività di disinvestimento	32	31
Altre attività	2.454	1.979
	3.095	2.493

La voce "altre attività", di 1.979 milioni di euro, nel 2013, concerne principalmente (per 1.879 milioni di euro) i "deferred cost", relativi ai volumi di gas non ritirati, che determinano l'attivazione della clausola "take or pay" con contropartita verso fornitori gas.

Il decremento è dovuto principalmente al ritiro di parte dei volumi prepagati grazie al beneficio delle rinegoziazioni che hanno consentito maggiori flessibilità di prelievo.

⁶⁴ Riguardano essenzialmente crediti verso società controllate, in particolare verso: Eni Power SpA, Eni Finance International SA, Versalis SpA, Trans Tunisian Pipeline Co SpA, Saipem SpA.

Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita, di 10 milioni di euro, si riferiscono alla partecipazione in Isontina Reti Gas.

1.2.2. Il passivo dello stato patrimoniale

Il prospetto che segue espone i dati relativi al passivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2013, riportati nella tabella contenuta nell'elaborato contabile predisposto dalla Società:

	31.12.2012	31.12.2013
(euro)	Totale	Totale
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Passività correnti		
Passività finanziarie a breve termine	4.749.968.134	4.495.356.535
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	2.704.598.113	1.929.193.983
Debiti commerciali ed altri debiti	9.675.200.154	8.482.221.084
Passività per imposte sul reddito correnti	81.367.853	0
Passività per altre imposte correnti	1.514.539.973	1.598.722.360
Altre passività correnti	889.113.953	1.203.297.079
	19.614.788.180	17.708.791.041
Passività non correnti		
Passività finanziarie a lungo termine	16.833.824.422	18.783.683.993
Fondi per rischi ed oneri	4.092.543.996	4.207.773.114
Fondi per benefici ai dipendenti	332.675.394	340.744.925
Altre passività non correnti	2.187.034.685	1.967.409.827
	23.446.078.497	25.299.611.859
Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	567.570	0
	TOTALE PASSIVITÀ	43.061.434.247
		43.008.402.900
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	4.005.358.876	4.005.358.876
Riserva legale	959.102.123	959.102.123
Altre riserve	28.651.491.301	33.552.485.626
Acconto sul dividendo	(1.956.310.403)	(1.992.538.374)
Azioni proprie	(200.981.512)	(200.981.512)
Utile netto dell'esercizio	9.078.486.619	4.409.777.928
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	40.537.147.004
		40.733.204.667
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	83.598.581.251
		83.741.607.567